



Allegato:

Risposta al prot. n. 0666282 del 23/12/2024

Oggetto: [ID 2362] Art. 19 D.Lgs. 152/2006, art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità per il progetto di “Riassetto idraulico della zona del Guinzone con riescavo del Canale principale n.5, Comune di Orbetello (GR), CUP: D38H23000690002”. Proponente: Settore regionale Genio Civile Toscana Sud. Avvio del procedimento e richiesta di contributi tecnici istruttori.

Contributo tecnico istruttorio.

Alla **Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia**
Settore Valutazione Impatto Ambientale
c.a. Arch. Carla Chiodini

In merito alla Vostra richiesta di parere prot. n. 0666282 del 23/12/2024 afferente il procedimento in oggetto, preso visione della documentazione trasmessa dal proponente, si rileva che il progetto consiste nell'adeguamento della sezione trasversale di deflusso del fosso Canale Principale n.5 nel tratto che insiste sul territorio compreso tra il sotto-attraversamento della linea ferroviaria, nello specifico la tratta Pisa-Roma e circa 210 m a valle del manufatto di sotto-attraversamento della S.S.1 Aurelia, collocato al cippo chilometrico 149,652.

Il progetto interessa il Comune Orbetello, frazione di Albinia, Provincia di Grosseto.



- Corografia area di intervento.

Dalla localizzazione delle opere in questione, in relazione alle strade regionali e alle infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie di interesse nazionale, tenuto conto anche di quanto riportato nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 18 il 12 febbraio 2014 (BURT n.10 del 28/02/2014 Parte I) e prorogato dall'art. 94 della



L.R. 15/2017, comprensivo dei documenti di monitoraggio annuali curati dalla Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, si precisa quanto segue:

A. Strade regionali

Non si riscontrano interferenze con le strade regionali esistenti o previste nel PRIIM.

B. Infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale

Il progetto in esame consiste nell'adeguamento della sezione trasversale di deflusso del fosso Canale Principale n.5 nel tratto che insiste sul territorio compreso tra il sotto-attraversamento della linea ferroviaria PARMA-SP-PI-LI-GR ROMA e il sotto-attraversamento della S.S.1 Aurelia.

Si fa presente, a tale riguardo, che tra gli interventi della rete infrastrutturale autostradale e stradale di interesse statale della Toscana previsti dal PRIIM, è presente il completamento del Corridoio Tirrenico.

Il corridoio plurimodale tirrenico, previsto nelle reti transeuropee di trasporto (itinerario E80), integrato con i necessari raccordi con i porti e la viabilità locale, rappresenta un'infrastruttura strategica di interesse regionale, nazionale e comunitario e costituisce una priorità regionale e della rete dell'intero sistema stradale nazionale sia in termini di sicurezza che di competitività della costa.

Valutato quanto sopra esposto, con particolare riguardo alle interferenze sia con la SS1 Aurelia che con il progetto del Corridoio Tirrenico, e rilevato che ANAS SpA, quale attuale Ente gestore dell'infrastruttura stradale e soggetto attuatore dell'adeguamento del Corridoio Tirrenico ai sensi del D.Lgs 162/2019, risulta già coinvolto nel procedimento istruttorio, si esorta il prosieguo del coinvolgimento per le valutazioni di competenza in merito ad eventuali interferenze dell'opera con la rete stradale esistente e con la realizzazione del Corridoio.

C. Infrastrutture ferroviarie

L'area oggetto di intervento interferisce con la linea della direttrice tirrenica "La Spezia-Sarzana-Massa-Pisa-Livorno-Grosseto-Montalto di Castro-Roma", che si sviluppa in prossimità della fascia costiera, in esercizio, elettrificata a doppio binario e parte della rete fondamentale.

Per questa infrastruttura ferroviaria ed in particolare nella tratta posta in prossimità dell'intervento, il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), al momento non riporta previsioni in essere.

Tuttavia la programmazione degli interventi per le infrastrutture ferroviarie di interesse nazionale rientra nelle competenze statali ed è esercitata attraverso la sottoscrizione di un Contratto di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Pertanto, pur rilevando che RFI, quale Ente Gestore, è stata invitata a rilasciare le proprie determinazioni nel procedimento in oggetto, se ne raccomanda il proseguo al coinvolgimento per tutte le fasi progettuali/approvative ed esecutive, al fine di garantire la sicurezza della linea ferroviaria e coordinare al meglio l'esecuzione delle opere con altri eventuali interventi da parte dell'Ente Gestore o rispetto all'esercizio dell'infrastruttura.

Si ricorda che le strade regionali sono gestite dalle Province toscane e dalla Città Metropolitana di Firenze ex art. 23 della LR n°88/98 e che ai medesimi Enti sono delegate le competenze che la legislazione vigente attribuisce all'Ente proprietario; pertanto si rinvia al parere della Provincia per gli



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE
E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

*Settore Programmazione Grandi Infrastrutture
di Trasporto e Viabilità Regionale*

ulteriori aspetti di competenza. Le strade statali sono gestite da ANAS S.p.A., la rete autostradale dalle società Concessionarie e la rete ferroviaria statale da RFI S.p.A..

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Marco Ierpi

SD, ES

AOOGRT / AD Prot. 0028734 Data 20/01/2025 ore 15:37 Classifica O.050.040.010. Il documento è stato firmato da MARCO IERPI in data 20/01/2025 ore 15:36.